

tanto, al fine di meglio penetrare i concetti che le informano, un'interazione sistematica nello studio dei tre testi<sup>16</sup>, corroborata da una contestuale riflessione sulla critica storiografica prodotta intorno al pensiero politico di Olivetti, dai saggi specifici alle semplici recensioni dei suoi scritti.

Il presente studio si propone come un'introduzione all'analisi di *L'ordine politico delle Comunit*<sup>17</sup> e, per quanto gli scritti, la chiave interpretativa offerta scaturisce da un'indagine sulla filosofia politica che pervade la riflessione olivettiana<sup>18</sup>.

<sup>16</sup> Questa impostazione smentisce implicitamente quanto ha affermato Vittorio Agosti: «il documento principale per conoscere il pensiero di Olivetti il volume "Societ Stato Comunit" [...], perch' la prima opera di Olivetti ("L'ordine politico delle Comunit", del 1946) per quanto possa sembrare pi' organico, tuttavia risente troppo del tecnicismo giuridico-economico e della fretta dello sperimentatore nel clima dell'immediato dopoguerra italiano. (Anche l'ultimo suo libro, "La citt' dell'uomo" del 1959, non aggiunge nulla di nuovo, almeno teoricamente, ai lavori precedenti, essendo una raccolta di articoli e di colloqui con gli operai e quindi di carattere divulgativo ed occasionale)» (*Adriano Olivetti tra Maritain e Mounier*, in «Humanitas», a. XVI, n. 3, marzo 1961, p. 228).

<sup>17</sup> Per una sintetica descrizione dell'edificio istituzionale preconizzato da Olivetti in *L'ordine politico delle Comunit*, si consulti Costantino Mortati, *Autonomie e pluralismo nel pensiero di Adriano Olivetti*, in *La regione e il governo locale. Atti del Symposium: «Problemi della Regione e del governo locale»*, a cura di Giuseppe Maranini, Milano, Edizioni di Comunit, 1965, vol. I, pp. XXXV-XLIX (rist. come *Il pensiero di Adriano Olivetti*, in «Comunit», a. XIX, n. 131, agosto 1965, pp. 25-33); C. Malandrino, *Il federalismo comunitario*, cit., pp. 213-218; e soprattutto [Umberto Serafini,] la nota VIII, in Henri Brugmans, *Panorama del pensiero federalista*, Milano, Edizioni di Comunit, 1960, pp. 133-134 (*ivi*, pp. 123-137, Serafini ha ripubblicato parte del suo *Ci ha lasciato uno dei pi' grandi Maestri del federalismo integrale: Adriano Olivetti*, in «Comuni d'Europa», a. VIII, n. 3, marzo 1960, pp. 1-6, 27-28; rist. in *Id., Adriano Olivetti e il Movimento Comunit. Una anticipazione scomoda, un discorso aperto*, Roma, Officina Edizioni, 1982, pp. 318-338; per la paternit' della nota anonima, cfr. *ivi*, p. 458).

<sup>18</sup> Per 'filosofia politica' si deve qui intendere 'teoria dei valori', nell'accezione espressa nel punto «IX. Filosofia politica e teoria dei valori» del saggio di Alessandro Passerin d'Entrèves, *La filosofia della politica*, in *Storia delle*